

<b>IRE - VENEZIA VENEZIA</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONTRO LE INTERFERENZE</b>	Red. del 16/02/2015
		Revisione n° 00/00 del:

**IRE VENEZIA  
CENTRO SERVIZI SAN GIOBBE  
CANNAREGIO 893  
VENEZIA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI NEGLI APPALTI  
(DUVRI)**

- Art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 -

Venezia: 02/03/2015

<b>IRE - VENEZIA VENEZIA</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONTRO LE INTERFERENZE</b>	Red. del 16/02/2015
		Revisione n° 00/00 del:

## 1. PREMESSA

Lo scopo del presente documento è l'analisi dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività della Committente e le attività dell'Appaltatore e la descrizione delle misure di prevenzione da predisporre al fine di salvaguardare i lavoratori della ditta appaltatrice e il personale della Committente.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/08 impone al datore di lavoro committente (**IRE VENEZIA** in caso di affidamento di lavori presso il Centro Servizi "PIO LOCO DELLE PENITENTI" Canareggio 1420) di:

- verificare i requisiti di idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi attraverso le modalità previste (acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA, autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 47 del DPR 445/00)
- fornire agli stessi soggetti informazioni sui rischi presenti nei luoghi dove andranno ad operare e delle misure di prevenzione da adottare

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento mediante la elaborazione di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da attività Interferenti (DUVRI)** finalizzato alla loro eliminazione o al contenimento a livello residuo degli stessi;

Il documento unico deve essere allegato al contratto di appalto e/o al contratto di opera professionale. Nei contratti di appalto devono essere specificati i costi per la sicurezza.

## 2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL COMMITTENTE

**Società** : IRE VENEZIA

**Presidenza e Direzione Generale**: Palazzo Contarini del Bovolo – San Marco 4301 - Venezia

**Attività svolta dall'Azienda**: Ente Pubblico costituito con r.d. 20.03.1939 con lo scopo di amministrare varie istituzioni che, nei loro statuti, prevedono attività di assistenza a varie categorie di persone con particolare riguardo alle forme di assistenza residenziale

**Sede operativa** : centro servizi per anziani **San Giobbe – Cannaregio 893 VENEZIA**

**Numero dei dipendenti**: circa **87** unità

**Datore di lavoro** : Dott. Lupo Nardi direttore Generale con delega

**Responsabile del SPP**: dott.ssa Sara Franzoni

**Medico Competente** : Dott. Roberto Miotto

**Responsabile della sede operativa** :

<b>IRE - VENEZIA VENEZIA</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONTRO LE INTERFERENZE</b>	Red. del 16/02/2015
		Revisione n° 00/00 del:

### **3. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA DITTA APPALTATRICE**

**Società :**

**Sede Legale:**

**Attività svolta:**

**Sedi operative :**

**Numero dei dipendenti:**

**Datore di lavoro :**

**Responsabile del SPP:**

**Medico Competente:**

**RLS:**

**Responsabile Cantiere:**

### **4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLA RESIDENZA**

Nel centro servizi per anziani **“San Giobbe”** sono svolte le seguenti attività:




- *attività amministrativa (al piano terra);*
- *attività socio-assistenziali, al piano primo e secondo*
- *attività di riabilitazione, presso la palestra sita al piano terra*
- *centro diurno per malati di Alzheimer in una struttura separata rispetto al resto dei locali*

La struttura è abitata con continuità e le attività assistenziali si svolgono 24h/24 7 giorni su 7.

### **5. RISCHI RESIDUI PRESENTI NEL CENTRO SERVIZI “PIO LOCO DELLE PENITENTI”**

In attuazione dell’art. 18 del D. Lgs. 81/08 IRE Venezia ha provveduto alla redazione della relazione sull’analisi dei rischi lavorativi conformemente a quanto prescritto all’art. 28 del succitato decreto. In esso sono stati analizzati i rischi per la sicurezza e l’igiene sul lavoro a cui possono essere esposti i lavoratori della Sede nello svolgimento delle attività più sopra descritte.



<b>IRE - VENEZIA VENEZIA</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONTRO LE INTERFERENZE</b>	Red. del 16/02/2015
		Revisione n° 00/00 del:

	<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>
	<p>All'interno della struttura sono ospitate persone anziane con esigenze particolari, che vengono seguite e assistite dal personale socio-sanitario. Nello specifico, all'interno della residenza sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i lavoratori (operatori socio sanitari, medici, infermieri, fisioterapisti, amministrativi, addetti ai servizi generali, assistenti sociali);</li> <li>- cuochi e addetti alla cucina, dipendenti di una società esterna;</li> <li>- gli ospiti,</li> <li>- i famigliari o conoscenti degli ospiti stessi;</li> <li>- volontari che a vario titolo intrattengono gli ospiti;</li> </ul> <p>La struttura è abitata con continuità, pertanto, al fine di ridurre al minimo i rischi da interferenze ambientali, la ditta appaltatrice e i suoi lavoratori dovranno operare nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione di seguito elencate.</p>
	<p><b>ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA VIGONO LE SEGUENTI RESTRIZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vietato l'accesso al locale server a tutte le persone non autorizzate;</li> <li>- vietato fumare</li> </ul>
	<p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COMUNI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'esecuzione di qualsiasi incarico è soggetta a preavviso presso la persona di riferimento indicata nella lettera di conferimento incarico;</li> <li>• il personale della ditta appaltatrice deve presentarsi in portineria, indicando nome e cognome e ditta di appartenenza. Il personale deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;</li> <li>• le attività di carico e scarico sono da concordare con la persona di riferimento e devono essere effettuate in modo da arrecare meno disturbo possibile alle attività degli ospiti;</li> <li>• qualora per l'esecuzione dell'incarico la ditta utilizzi attrezzature di sua proprietà, queste debbono essere a norma, a bassa emissione sonora, e costantemente sottoposte a manutenzione;</li> <li>• <u>Le vie di transito e di esodo e le uscite di emergenza devono rimanere sgombre da cavi, materiale ed attrezzi di lavoro;</u></li> <li>• Segnalare alla persona di riferimento ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie d'esodo e delle uscite di emergenza;</li> <li>• Al termine delle lavorazioni i locali devono essere lasciati sgombri da materiale e prodotti di qualsiasi genere.</li> </ul>

IRE - VENEZIA VENEZIA	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONTRO LE INTERFERENZE	Red. del 16/02/2015
		Revisione n° 00/00 del:

	<p><b>RISCHIO RUMORE</b></p> <p>All'interno della struttura non sono presenti fonti di rumore rilevanti, quindi il livello di esposizione si attesta al di sotto degli 80 db(A).</p>
	<p><b>RISCHIO ELETTRICO</b></p> <p>All'interno della struttura sono presenti circuiti alimentati da 220 V e da 380 V corrente alternata. Gli impianti sono certificati e sottoposti a costante manutenzione.</p> <p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è severamente vietato interrompere qualsiasi circuito elettrico, anche locale, senza previa autorizzazione del personale tecnico di riferimento;</li> <li>- è vietato manomettere quadri ed impianti elettrici;</li> <li>- utilizzare attrezzatura certificata, di adeguata potenza ed in buono stato. E' necessario utilizzare spine a norma e corrispondenti alla tipologia installata. <u>È vietato l'utilizzo di prolunghed ed adattatori;</u></li> <li>- la struttura è dotata di un gruppo elettrogeno di emergenza, pertanto alcune prese rimangono sotto tensione anche in caso di disattivazione dell'interruttore principale;</li> </ul>
	<p><b>RISCHIO CHIMICO</b></p> <p>La valutazione del rischio ha evidenziato un livello basso di rischio chimico, considerato accettabile.</p> <p>Le sostanze chimiche presenti all'interno della residenza si trovano in contenitori muniti di etichetta di riconoscimento.</p> <p><u>Il personale della ditta appaltatrice dovrà fornire alla committente le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, comunicando tempestivamente qualsiasi variazione.</u></p> <p>I prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione dei locali dovranno essere conservarli in luoghi adeguati, rispettando le indicazioni fornite dalle schede di sicurezza.</p>
	<p><b>RISCHIO BIOLOGICO</b></p> <p>All'interno della residenza sono presenti ospiti anziani che possono essere affetti da patologie particolari.</p>
	<p><b>RISCHIO SCIVOLAMENTO</b></p> <p>All'interno del Centro Servizi può esservi la presenza di aree di pavimento bagnate o sporche lungo le vie di accesso. E' opportuno prestare attenzione e si consiglia l'utilizzo di scarpe con suola antiscivolo.</p>

<b>IRE - VENEZIA</b> <b>VENEZIA</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI</b> <b>VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>CONTRO LE INTERFERENZE</b>	Red. del 16/02/2015
		Revisione n° 00/00 del:

	<p><b>RISCHIO INCIAMPO</b></p> <p>inciampo per presenza di carrozzine, ospiti o oggetti in posizione inattesa lungo le vie di accesso.</p>
	<p><b>RISCHIO INCENDIO</b></p> <p>La struttura è considerata a rischio incendio elevato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'interno vige il divieto di usare fiamme libere</li> <li>- è vietato nascondere o coprire idranti, estintori, rilevatori di fumo, pulsanti di allarme, cartelli segnaletici e luci di emergenza.</li> <li>- è vietato accedere alla zona di deposito delle bombole di ossigeno.</li> </ul>

IRE - VENEZIA VENEZIA	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONTRO LE INTERFERENZE	Red. del 16/02/2015
		Revisione n° 00/00 del:

## 6. SINTESI DEL PIANO DI EMERGENZA DELLA RESIDENZA

### 6.1 INTRODUZIONE

Nel complesso edilizio utilizzato quale Residenza per anziani ed i servizi ad essa connessi, dove può operare l'appaltatore, è in vigore un piano di emergenza ed evacuazione che richiede la necessità che i rispettivi addetti alla lotta antincendio e squadre di emergenza coordinino i loro interventi.

Nella Residenza è stata designata LA SQUADRA DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE la cui composizione nominativa è indicata nel Piano di Emergenza che si allega in copia.

L'appaltatore dovrà a sua volta designare gli addetti all'emergenza ed evacuazione per le proprie attività. I nominativi dei designati dovranno essere comunicati al committente e dovranno coordinarsi con la squadra di emergenza ed evacuazione della Residenza in cui operano.

In caso di emergenza, la squadra della ditta appaltatrice dovrà attenersi al piano di emergenza della Committente.

### 6.2 IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA DEL COMMITTENTE

In caso di allarmi generici ed emergenza controllabile (comunicati dal/la centralinista o dall'addetto all'emergenza, oppure udita direttamente la segnalazione d'allarme da parte di qualsiasi persona) il responsabile dell'emergenza si reca sul posto, verifica la situazione e:

- *se ritiene la situazione controllabile*: fa attuare l'intervento dall'addetto antincendio del piano e non compie alcuna azione successiva;
- *ritiene che la situazione può evolvere in senso peggiorativo*: allerta la squadra di emergenza, fa chiamare i VV.F. esterni (115), decide, se necessario, la Chiamata del Pronto soccorso esterno (118)  
*La chiamata ai soccorsi esterni deve essere eseguita con le seguenti modalità:*

- |    |  |
|----|--|
| 1) | Sono il Sig. (la Sig.ra) <b>COGNOME E NOME</b>   |
| 2) | Telefono dalla Residenza IRE Venezia di ....., ubicata in .....  |
| 3) | Nella Residenza si è sviluppato un incendio <b>DESCRIVERE BREVEMENTE LA SITUAZIONE, IL REPARTO, IL MATERIALE COMBUSTIBILE.</b> |
| 4) | Il numero da dove chiamo è 041/.....   |

ATTENDERE SEMPRE LA RISPOSTA DELL'OPERATORE, RIMANERE CALMI, DARE RISPOSTE SEMPLICI, CONCISE ALLE DOMANDE CHE VERRANNO FORMALIZZATE.

IRE - VENEZIA VENEZIA	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONTRO LE INTERFERENZE	Red. del 16/02/2015
		Revisione n° 00/00 del:

## 7. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI

### 7.1 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE LAVORAZIONI

Committente	<b>IRE VENEZIA CENTRO SERVIZI SAN GIOBBE</b>
Ditta appaltatrice .....: attività svolta e n. di unità lavorative impegnate	<p align="center"><u>Ditta appaltatrice</u></p> <p>Attività assegnata: <i>servizio di pulizia dei pavimenti di tutti i piani della residenza, delle cucine di piano, delle zone comuni, delle stanze degli ospiti e dei bagni, degli spogliatoi del personale, dei vetri e delle zone esterne di pertinenza della residenza.</i></p> <p><i>Si prevede la presenza del personale della ditta appaltante 7 giorni su 7 in orari che andranno concordati di volta in volta con le direzioni dei Centri Servizi.</i></p> <p><b>N. di persone impegnate</b></p>
<b>DISPOSIZIONI IN VIGORE PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO</b>	
Percorsi e modalità per raggiungere le aree interessate dai lavori	Mediante la porta principale, passando per la portineria.
Zone adibite a carico scarico	Da definire con la Direzione del Centro Servizi.
Zone adibite a raccolta dei rifiuti	Da definire con la Direzione del Centro Servizi
Zona adibita a deposito di materiale	Il locale, dato in uso alla ditta appaltatrice dovrà essere organizzato in modo ordinato e custodito in modo da evitare intrusioni di personale non addetto.
Servizi igienici	utilizzo di quelli della struttura, espressamente indicati dal Direttore del Centro Servizi
Spogliatoio	Presso il locale appositamente adibito, indicato dalla Direzione
	<b>Rischi di interferenze individuati:</b>
Rischi di interferenze	<p>1) URTI, CONTUSIONI, DA ATTREZZI O MATERIALI A PERSONALE IRE O PERSONALE DELL'APPALTATORE.</p> <p>2) CADUTA, SCIVOLAMENTI DEL PERSONALE IRE O APPALTATORE PER PRESENZA DI INGOMBRI O ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE OD IN USO DALL'APPALTATORE</p> <p>3) FERITE O LESIONI A OSPITI CHE DEAMBULANO O CIRCOLANO NELLA RESIDENZA;</p> <p>4) INCIAMPO A CAUSA DI MATERIALE NON CORRETTAMENTE RIPOSTO;</p> <p>5) RISCHIO CHIMICO, DERIVANTE DALLA POSSIBILE REAZIONE FRA PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI IN MOMENTI DIVERSI NELLE STESSA ZONE (AD ES. CUCINOTTI DI PIANO);</p>
	<b>Procedure di prevenzione e di eliminazione dei rischi:</b>
Procedure atte all'eliminazione del rischio da interferenze	<p>-Coordinamento con il personale della Committente e con la ditta appaltatrice;</p> <p>- utilizzare i cartelli monitori ogni volta che i lavoratori si accingono a lavare i pavimenti, o ad effettuare operazioni che possono comportare la dispersione di liquidi sui pavimenti;</p> <p>- non lasciare materiale depositato al di fuori degli spazi appositamente destinati a tale scopo;</p>



<b>IRE - VENEZIA VENEZIA</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONTRO LE INTERFERENZE</b>	Red. del 16/02/2015
		Revisione n° 00/00 del:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di mezzi ed attrezzature sicure e a norma (certificazione da parte della committente e/o dall'appaltatrice a seconda di chi è la proprietà). E' necessario individuare i mezzi propri e quelli della committente e stabilire mediante documento di comodato d'uso le rispettive competenze (idoneità dei mezzi, manutenzione dei mezzi, controllo periodico, etc...)</li> <li>- Utilizzo di idonei DPI</li> </ul>
Emergenza/PRONTO SOCCORSO Assistenza sanitaria di emergenza 118	VEDI IL PIANO DI EMERGENZA DELLA STRUTTURA IN CUI SI OPERA  Punto più vicino di primo soccorso Ospedale di VENEZIA.

#### **8. IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI LAVORI ESEGUITI DA DITTE ESTERNE NELL'AMBITO AZIENDALE E POSSIBILI INTERAZIONI**

Di seguito sono elencati tutti i lavori che possono essere svolti da altre ditte appaltatrici nell'istituto:

- servizio mensa;
- manutenzione elettrica;
- manutenzione attrezzature;
- manutenzione edile;
- manutenzione idraulica;
- manutenzione elevatori/ascensori;
- rimozione rifiuti;
- controllo presidi antincendio;
- consegna materiale, ecc.;
- derattizzazione e disinfestazione;
- controllo caldaie;
- generica presenza di terzi (consulenti, operatori a vario titolo)

Qualora si verifichi la necessità di eseguire le attività sopra elencate, in caso di possibili pericoli da interferenza, sarà data comunicazione specifica

**In generale è necessario che gli esecutori dei lavori avvertano il Direttore del Centro Servizi e l'R.S.P.P. qualora avvengano variazioni al programma quali:**

- lavorazioni non previste,
- ingresso di altre ditte (consegna materiali e derrate alimentari)
- individuazione di rischi non previsti - altre problematiche di interesse generale

Il presente DUVRI è stato discusso e recepito sia dalla ditta appaltatrice che dalla committente il .....

per la/e ditta/e appaltatrice/i  
.....

per la ditta committente  
.....

<b>IRE - VENEZIA VENEZIA</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONTRO LE INTERFERENZE</b>	Red. del 16/02/2015
		Revisione n° 00/00 del: